



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

ORDINANZA COMMISSARIALE

N. 0567 - 12^{/12} DEL 03 DIC. 2012

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** lo Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, approvato con D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97;
- VISTO** il D.P.C.M. 30 ottobre 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 10 novembre 2008 (Reg. 6, foglio 42), con il quale l'Avv. Francesco Rocca è stato nominato Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- VISTO** il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa;
- VISTO** in particolare l'articolo 3 comma 1 lettera a del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, nella parte in cui dispone che *“entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Commissario della CRI, con propria ordinanza, modifica lo statuto vigente della CRI riducendo il numero delle attuali componenti volontaristiche non ausiliarie delle Forze Armate di cui all'articolo 9, comma 2, numeri 3), 4), 5) e 6), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2005, n. 97, secondo criteri di semplificazione, omogeneità ed efficienza e applicando le risoluzioni e le linee guida del Movimento, nonché le direttive internazionali sulla valorizzazione del contributo dei giovani, approvate a Ginevra nel novembre 2011”*;
- VISTA** la Strategia 2020, approvata dall'Assemblea Generale della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, che *“intende rafforzare la capacità delle persone e delle comunità a lavorare in un clima di solidarietà, per trovare soluzioni sostenibili alle proprie necessità e ai fattori di vulnerabilità più pressanti”*, che altresì identifica nella costruzione di forti Società Nazionali il presupposto fondamentale per il raggiungimento del suddetto fine e fornisce al contempo la base per i piani strategici delle Società Nazionali medesime;
- VISTA** la Politica della Gioventù della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa adottata dalla XVIII sessione dell'Assemblea Generale, che guida le Società Nazionali sia nel valorizzare e rafforzare il contributo dei giovani nell'affrontare le



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

sfide umanitarie e di sviluppo, che nell'azione delle Società Nazionali;

VISTA

la Politica del Volontariato della Federazione delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, adottata dalla XVIII sessione dell'Assemblea Generale, che guida le Società Nazionali nello sviluppo della propria rete di volontari, sottolineando altresì la necessità di promuovere il volontariato, proteggere e supportare i volontari nonché riconoscerne e valorizzarne il fondamentale contributo;

DETERMINA

1. L'articolo 9 comma 2 del D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97 (Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa) è così modificato:

“Rientrano nella categoria dei soci attivi, purché in regola con il versamento delle quote associative:

- gli appartenenti al Corpo Militare della Croce Rossa Italiana ed al Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana;

- i Volontari C.R.I., ovvero coloro i quali, in espressa adesione ai principi del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, svolgono in maniera regolare un'attività di volontariato per la Croce Rossa Italiana. Un Regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale della C.R.I., ne disciplina l'accesso, l'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento.

Ai Volontari C.R.I. di età compresa fra i 14 ed i 32 anni si applicano altresì le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa costituenti la “Politica della Gioventù”. Un documento, denominato “Progetto Associativo della C.R.I. per la gioventù” ed approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale, traccia la strategia, i principi, le azioni e le peculiarità formative della gioventù dell'Associazione”.

2. Per l'effetto, è approvato il Regolamento dei Volontari della Croce Rossa Italiana nel testo allegato alla presente Ordinanza di cui è parte integrante. Il Regolamento entra immediatamente in vigore.
3. Il Servizio Rapporti con le Componenti Volontaristiche del Comitato Centrale C.R.I. provvede a dare la massima diffusione alla presente Ordinanza.
4. Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento allegato alla presente Ordinanza, con particolare riferimento alle competenze dei Delegati Tecnici, le residuali competenze degli Ispettori delle articolazioni territoriali delle pre-esistenti Componenti non Ausiliare delle Forze Armate sono trasferite ai Presidenti dei Comitati, ciascuno per il livello territoriale di competenza;

0567 - 12 03 DIC. 2012



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

5. La pre-esistente normativa interna di organizzazione e funzionamento delle Componenti Volontaristiche non Ausiliarie delle Forze Armate, laddove difforme o in contrasto con la disciplina approvata con la presente Ordinanza Commissariale, è abrogata.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Avv. Francesco Rocca)

Si prende atto
Il Dirigente del Servizio
Economico-Finanziario
(D.ssa Patrizia De Luca)

0567-12 03 DIC. 2012